

CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

Il corso avrà ad oggetto tematiche di Diritto internazionale, Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale privato e processuale, di interesse per la classe forense. Lo scopo del corso è, infatti, quello di fornire agli avvocati le conoscenze più aggiornate, sia sotto il profilo normativo che giurisprudenziale, riguardo a quei profili delle suddette discipline la cui conoscenza possa risultare utile nell'esercizio della professione. Il corso si articolerà in due cicli. Durante il primo ciclo saranno affrontate prevalentemente questioni di carattere strutturale relative alla rilevanza delle norme internazionali e comunitarie nell'ordinamento italiano ed alla possibilità di far valere dinanzi ai giudici nazionali tali norme, nonché questioni generali riguardanti il funzionamento del nostro sistema di diritto internazionale privato e processuale. Nel corso del secondo ciclo, invece, saranno esaminate talune questioni specifiche riguardanti, da una parte, la tutela dell'individuo, dall'altra, la normativa comunitaria in materia di titoli di giurisdizione, circolazione dei giudicati e legge applicabile.

Il corso, con la direzione scientifica del prof. Pasquale Pirrone, è patrocinato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania.

1° Ciclo

7 maggio 2009 – ore 17,00

LE NORME INTERNAZIONALI E LA LORO EFFICACIA NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Giuseppe Cataldi

Professore ordinario di Diritto internazionale e Pro-Rettore – Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”

8 giugno 2009 – ore 16,30

IL VALORE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI STRASBURGO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO ALLA LUCE DELLE RECENTI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Pasquale De Sena

Professore ordinario di Diritto internazionale nell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”

26 giugno 2009 – ore 16,30

LE NORME COMUNITARIE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO TRA “DIRETTA APPLICABILITÀ” E “EFFETTI DIRETTI”

Pasquale Pirrone

Professore associato di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Catania

15 luglio 2009 – ore 16,30

IL PROCEDIMENTO D'IMPUGNAZIONE DEGLI ATTI COMUNITARI

Nicoletta Parisi

Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Catania

18 settembre 2009 – ore 16,30

LA PREVALENZA DEL DIRITTO COMUNITARIO SUL DIRITTO ITALIANO NELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA

Roberto Mastroianni

Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - già referendario presso la Corte di giustizia delle Comunità europee

25 settembre 2009 – ore 16,30

IL PROCEDIMENTO IN VIA PREGIUDIZIALE: GARANZIA DI CORRETTA APPLICAZIONE DEL DIRITTO COMUNITARIO DA PARTE DEL GIUDICE NAZIONALE

Giovanni Raiti

Professore associato di Diritto processuale civile nell'Università degli Studi di Catania

9 ottobre 2009 – ore 16,30

L'IMPATTO DEL DIRITTO COMUNITARIO SUL PROCESSO NAZIONALE

Vincenzo Cannizzaro

Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

24 ottobre 2009 – ore 9,30

IL SISTEMA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E IL VALORE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO DELLE NORME STRANIERE RICHIAMATE ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA

Pasquale Pirrone

Professore associato di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Catania

30 ottobre 2009 – ore 16,30

LA LEGGE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI EXTRACONTRATTUALI IN BASE AL REGOLAMENTO CE N. 864/2007 (ROMA II)

Gianluca Contaldi

Professore straordinario di Diritto internazionale privato e processuale nell'Università degli Studi di Macerata

21 novembre 2009 – ore 9,30

LA CIRCOLAZIONE DELLE DECISIONI CIVILI: MODELLI A CONFRONTO

Giovanni Raiti

Professore associato di Diritto processuale civile nell'Università degli Studi di Catania

2° Ciclo

Nel corso del secondo ciclo saranno trattati i seguenti temi:

- la **Convenzione europea dei diritti dell'uomo**, in particolare, il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo e il relativo procedimento, nonché la giurisprudenza della Corte relativa ai principali diritti tutelati dalla convenzione (diritto alla libertà ed alla sicurezza, diritto ad un equo processo, diritto al rispetto della vita privata e familiare, libertà di espressione, protezione della proprietà privata, ...)

- la normativa internazionale e comunitaria in materia di **trattamento dello straniero, fenomeni migratori e diritto d'asilo**

- il **Diritto internazionale privato e processuale di fonte comunitaria**, in particolare, la competenza giurisdizionale e la circolazione dei giudicati in materia civile e commerciale, la competenza giurisdizionale e la circolazione dei giudicati in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale, il titolo esecutivo europeo, il procedimento europeo per le controversie di modesta entità, la legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

Le tematiche oggetto del secondo ciclo saranno trattate dai professori: **A. Bultrini**, *associato di Diritto internazionale nell'Università di Firenze, già referendario presso la Corte europea dei diritti dell'uomo*; **L. Fumagalli**, *ordinario di Diritto internazionale privato e processuale, nell'Università Statale di Milano*; **M. Meli**, *ordinario di Diritto civile nell'Università di Catania*; **P. Pirrone**, *associato di Diritto internazionale nell'Università di Catania*; **G. Raiti**, *associato di Diritto processuale civile nell'Università di Catania*; **R. Sapienza**, *ordinario di Diritto internazionale nell'Università di Catania*; **S. Zappalà**, *straordinario di Diritto internazionale nell'Università di Catania*.

Le iscrizioni al primo ciclo, con contestuale versamento della quota di partecipazione di € 100,00, dovranno effettuarsi presso la segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa entro il 4 maggio 2009.

La partecipazione a tutti gli incontri del primo ciclo del Corso darà diritto all'attribuzione di trenta crediti formativi.

Agli iscritti al Corso che avranno partecipato a meno di sette incontri del primo ciclo verranno riconosciuti due crediti formativi per ogni evento.

Alla conclusione del primo ciclo del Corso il Consiglio dell'Ordine rilascerà un attestato di frequenza a ciascuno dei partecipanti che avrà presenziato ad almeno n. 7 incontri.

Eventuali variazioni del programma, delle date e della sede degli incontri verranno tempestivamente comunicate.

La mancata partecipazione ad uno o più incontri non darà diritto ad alcun rimborso, neppure parziale, della quota di iscrizione al Corso.